
Delizie Dolcicori

Sommario dei Capitoli

- 1. Descrizione prodotto*pag 1
- 2. Cori*pag 4
- 3. Ingredienti Boccino*pag 5
- 4. Ingredienti Bolidi*pag 7
- 5. Ingredienti Pluffa*pag 8
- 6. La nascita di un dolcissimo gadget* ...pag 9
- 7. La nuova stagione della Lega*pag 10
- 8. Problemi commerciali*pag 11
- 9. Il successo delle Delizie Dolcicori*pag 13

Delizie Dolciorí

Dolci assortiti in vendita esclusiva
in tutte le sedi di:

HONEY DUKES

Delizie Dolciorí

Confezione, peculiarita' ed ingredienti

Descrizione prodotto:

Il prodotto si presenta in una piccola scatola ispirata al baule ufficiale per le palle da gioco del Quiditch. Ogni confezione contiene quattro dolcetti del tutto simili nelle forme alle omonime sfere; nello specifico si tratta di un (1) boccino, una (1) pluffa, e due (2) bolidi, questi ultimi trattenuti all'interno della scatola da piccole strisce di carta.

La confezione del primo prototipo dei dolcetti, distribuito alla Coppa del Mondo, presenta sul baule il logo ufficiale dell'evento nella versione contenente tifi generici, senza riferimenti a squadre o giocatori specifici, mostrando invece il logo delle

squadre nazionali quando contenente cori più mirati. Successivamente, con la distribuzione alla Lega Britannico-Irlandese, sono state distribuite confezioni recanti i simboli dei singoli team partecipanti, affiancati dalla stessa versione generica, modificata nel logo vista l'impossibilità di utilizzare quello della Coppa del Mondo, per ovvi motivi. Lo stesso dicasi per la successiva vendita al dettaglio nella sede di Hogsmeade, dove in seguito furono aggiunte le confezioni inneggianti le Case di Hogwarts, abbellite con i rispettivi stemmi.



Ad ogni dolcetto è applicato un incanto che permette al consumatore di cantare un coro rivolto ai battitori, al portiere, al cercatore o ai cacciatori della propria squadra. I cori di cui sopra sono registrati da una commissione apposita, la quale, dopo aver acquisito il suono, consegna la registrazione al team di maghi che la applica ai dolcetti. Il processo utilizzato è analogo alle molto popolari bandiere che fanno il tifo quando agitate, e non dissimile ai già famosi topoghiacci di Mielandia.

Nel momento in cui il dolcetto viene morso, il consumatore inizierà a sentire i cori contenuti nella Delizia come se riecheggiassero nelle sue orecchie, mentre invece aprendo la bocca le canzoni inizieranno a risuonare nell'aria divenendo udibili a tutti, essendo il loro volume amplificato dall'apposito incanto *Sonorus*. Si tratta di un insieme di circa tre cori per dolcetto, di lunghezza variabile, per un effetto

della durata complessiva di cinque minuti per ogni singola prelibatezza consumata. Considerando l'ampia gamma di cori registrata dal team addetto, oltre ad un assortimento di gusti variabili anche la tifoseria contenuta nelle Delizie è inserita arbitrariamente (ovviamente nel rispetto delle squadre indicate sulla confezione) per un ulteriore effetto a sorpresa.

Riportiamo qui solo alcuni esempi dei tantissimi canti nascosti all'interno delle dolci prelibatezze, sia generici che di squadre specifiche.



Boccino:

Un cercatore! C'è solo un cercatore!

Un cercatooore... c'è solo un cercatore!

[Nei dolcetti che cantano cori di squadre specifiche, a intervalli regolari segue l'urlo del nome del giocatore in oggetto, lasciando il tempo ai tifosi di battere le mani a ritmo]

Cercatore tu vincerai
se quel boccino prenderai!

Bolide:

Eeee in campo c'è
uuun battitore che
pilicchia come per tre
vai [nome] alè!

Pluffa:

Oooo portiere, difendi quella
porta!
Oooo portiere, metticela
tutta!

Casuali:

Senti che brezza a scuoterti i capelli:
Stanno arrivando i neri pipistrelli!
Coraggiosi, spericolati
voi sulle scope ci siete proprio nati!
Ballycastle Bats! Ballycastle Bats!
Siamo i campioni dalla maglia nera!
Mio caro Barney, sta pur sicuro
che vinceremo senza dubbio alcuno!
Ballycastle Bats! Ballycastle Bats!

Ce l'abbiamo solo noi!
[Nome] ce l'abbiamo solo noi!



Dolcetti



Ingredienti, dimensioni e varianti

Boccino

Dolcetto dall'ingannevole aspetto grazioso; si tratta infatti di una pralina dispettosa, stregata affinché tenti di sfuggire alla cattura pur restando sempre attorno al cofanetto in cui era contenuto. Ne esistono diverse versioni, contenute a sorpresa nelle confezioni, senza indicazioni esterne. Si presenta come una pallina dorata di 0,59 in (1,5 cm) di diametro, provvista di due paia d'ali di zucchero dell'ampiezza di 1,57 in (4 cm) ciascuna. Si compone di uno strato di gianduia, cioccolato fondente o cioccolato bianco finissimo, dello spessore di 0,12 in (0,3 cm), ripiena di un cuore morbido con gusto a sorpresa.

Sono inoltre in commercio alcuni rarissimi boccini bianchi, contenenti un ripieno preparato dalle migliori pasticcerie del mondo, venduti in confezioni del tutto identiche a quelle classiche.

Esterno

Gianduia: zuccheri, pasta di cacao, latte intero, burro di cacao, cacao magro, nocciole tostate, burro, colorante alimentare oro // bianco;

Cioccolato fondente: zuccheri, pasta di cacao, latte intero, burro di cacao, cacao magro, colorante alimentare oro // bianco;

Cioccolato bianco: zuccheri, latte intero, burro di cacao, siero di latte colorante alimentare oro // bianco.



Cuore Semplice

Crema pasticcera: uova, zucchero, latte, panna, bacche di vaniglia, amido di mais;

Crema cioccolato: uova, zucchero, latte, panna, bacche di vaniglia, amido di mais, farina di frumento, cioccolato fondente (zuccheri, pasta di cacao, latte intero, burro di cacao, cacao magro);

Crema al pistacchio: uova, zucchero, latte, pistacchi, amido di mais, farina di frumento;

Crema al cocco: latte di cocco, latte, zucchero, amido di mais, farina di cocco.



Cuore Raro

Crema di ricotta al limone con gocce di cioccolato: uova, zucchero, rum, ricotta (latte, caglio, sale) vaniglia, limone, gocce di cioccolato fondente (zuccheri, pasta di cacao, latte intero, burro di cacao, cacao magro);

Confettura di fichi: fichi, zucchero, limone, scorza e succo;

Crema di caffè: uova, zucchero, latte, farina di frumento, caffè;

Nuvola di menta con caramello al cioccolato: uova, zucchero, latte, panna, zucchero liquido, menta in foglie.
Ingredienti (all):
• zucchero a velo, zuccheri, agar-agar

Bolidi

all'apparenza semplici confetti, rivelano una natura impetuosa: possiedono infatti incantamenti di ricerca e inseguimento di potenza molto ridotta che hanno per obiettivo la bocca più vicina a loro al momento della liberazione dal pacchetto, quindi è bene stare attenti a tenere la confezione vicino a sé al momento dell'apertura, onde evitare che i confetti tentino di penetrare nella bocca del vicino. Si consiglia inoltre di tenere la bocca aperta dopo averli liberati: infatti, nonostante il confetto sia morbido, un impatto coi denti potrebbe rivelarsi doloroso.

Si tratta di frutta secca (a sorpresa fra mandorla, arachide o nocciola) tostata e caramellata nel miele, ed avvolta da strati sovrapposti di zucchero fino a creare una sfera di 0,79in (2cm) di diametro, color bronzo.

Nonostante la sovrapposizione di strati zuccherosi che dovrebbero rendere il confetto progressivamente più duro, questo si mantiene morbido grazie alla cottura che avviene senza sosta durante tutto il processo di bagnatura nello zucchero. Il miele, oltre a dare gusto e dolcificare, funge da lenitivo per la gola permettendo di evitare il dolore in caso di uso eccessivo.



Ingredienti

Frutta secca (mandorla, arachide o nocciola) rimpicciolita o ingrandita con apposito incantesimo (Reducio o Engorgio), miele, zuccheri, limone, colorante alimentare bronzo.

Pluffa

Si presenta come una caramella gommosa ricoperta di zucchero, placida e tranquilla, non vede l'ora di farsi mangiare. È dotata di un incantesimo di caduta rallentante come la vera Pluffa Pennifold, in modo che se lanciata cada verso terra molto lentamente. Ha un diametro di 1,18in (3 cm) ed il gusto di frutti assortiti. Anche in questa caramella il miele ha proprietà lenitive.

Ingredienti

Zucchero liquido, zucchero, succo di frutta (fragola, pera, arancia, ananas, pesca, ribes), miele; agar-agar, llimone, colorante alimentare rosso.





La Storia



Nascita, Lega e Problemi dei Dolcicori

La nascita di un dolcissimo gadget

L'ultima coppa del Mondo di Quidditch, svoltasi in Gran Bretagna, ha visto l'esercizio commerciale "Mielandia", con sede ad Hogsmeade, rappresentare uno dei più influenti sponsor dell'evento sportivo: del resto, è ormai consueta la presenza di servizi di ristorazione dolciaria fornita dal negozio tanto noto ai Maghi e alle Streghe inglesi; e tuttavia l'ultima volta Mielandia ha fatto di più, in qualità di contribuente. Col patrocinio del Dipartimento per i Giochi e gli Sport magici e, nella fattispecie, grazie alla collaborazione del Quartier Generale della Lega Britannico-Irlandese del Quidditch, ha creato una

nuovissima linea di dolci in tema sportivo: le Delizie Dolcicori. Una caramella gommosa a forma di pluffa, due confetti-bolidi ed un cioccolatino-bocchino che, quando morsi, fanno urlare una fantastica serie di cori di incoraggiamento per i giocatori col ruolo associato alla palla appena mangiata: pluffa per cacciatore e portiere; bolidi per i battitori, e bocchino per il cercatore. La partnership con il dipartimento è stata fondamentale, non solo per i diritti sulla creazione di esatte repliche commestibili delle palle da Quidditch, ma anche per i loro incantamenti, le cui formule ed i processi sono noti solo ai fabbricanti di attrezzi sportivi, tutti operanti sotto l'egida del Dipartimento per i Giochi e gli Sport

magici. Dal prezzo di 8 zellini la confezione (che ricordiamo essere composta da 4 palline) questa leccornia di recentissima invenzione ha accompagnato le emozionanti partite della Coppa del Mondo. Poiché sponsor di un evento così grandioso, sono state create le versioni per ciascuna nazione, così che tutti potessero tifare la propria squadra del cuore. Ma la fortuna delle Delizie Dolcicori era appena cominciata.

La nuova stagione della Lega Britannico-Irlandese

Forte del successo ottenuto ai Mondiali, a Mielandia fu richiesta la produzione in serie delle Delizie Dolcicori da parte del Capo del Quartier Generale della Lega Britannico-Irlandese del Quidditch (che ha sede all'Ufficio per i Giochi e gli Sport magici), perché fossero disponibili le versioni per ciascuna squadra che competeva a livello nazionale, come le

Holyhead Harpies, i Cannoni di Chudley e via dicendo.

Questo favoriva sia l'attività dolciaria di Hogsmeade, sia il Ministero, il cui Ufficio al Settimo piano aveva diritto ad una parte dell'introito per la vendita dei dolci (essendo che, di fatto, erano i funzionari incaricati dal Capo dell'Ufficio ad incantare le Delizie Dolcicori). E così, l'inizio della nuova stagione sportiva vide la comparsa negli stadi delle confezioni personalizzate, alle quali si aggiungeva, come era già accaduto alla Coppa del Mondo, la versione generica, che consentiva un tifo rivolto al ruolo soltanto, senza integrarlo con una squadra di riferimento. Il prezzo restava sempre di 8 zellini il pacco.

.....



Problemi commerciali

Come ci si poteva immaginare, con la vendita negli stadi di tutta la Gran Bretagna e l'Irlanda, la fama delle Delizie Dolcicorici sali alle stelle in così poco tempo che i responsabili di Mielandia si trovarono sommersi dalle richieste di madri e padri di famiglia, nonché di ragazzi e studenti, che li pregavano (alle volte anche molto insistentemente, e due volte arrivando persino alle minacce) di cominciare a vendere tali dolci anche al negozio di Hogsmeade, se non altro nella versione generica.

Non è da Mielandia lasciarsi sfuggire una ghiotta occasione come quella, e le avrebbe messe in commercio, se non ci fosse stata una spiacevole discussione con l'Ufficio per i Giochi e gli Sport Magici. Esulando, la produzione, dall'ambiente sportivo in senso stretto, il Capo del suddetto Ufficio negò con fermezza la concessione dei permessi all'incantamento del dolci, a maggior ragione se, invece del

funzionari, a stregare le delizie fosse stato un gruppo di pasticceri "addestrati" dal ministero.

Del resto, si sa, il senso degli affari non è proprietà di tutti.

Sicché, vistosi negato l'incantamento ufficiale (ma per fortuna riuscì a strappare i diritti sulla forma e il commercio, con tanto di saluto finale, un po' sgarbato, da parte del Capo dell'Ufficio: "Falle muovere da solo quelle stupide palle!") il titolare di Mielandia dovette cercare un modo alternativo per far muovere le Delizie. Che, come immaginava, non fu affatto soddisfacente.

All'inizio provò col boccino: mise le ali di Pixie per simulare il movimento a scatti della pallina, ma subito si accorse che il risultato era ingestibile e troppo veloce anche con una dose irrisoria. Al che, portò l'esemplare di boccino al tanto amato Capo Ufficio, per dimostrare quanto poco produttiva fosse quella strategia, ma lo attese un altro no (e il boccino andò a sbattere contro tutti i mobili macchiandoli di cioccolato).

Provò con i bolidi, ma dopo aver pensato alla propulsione coi Fiammagranchi si ritrovò in guai legali, perché specie protetta. E quando, per scherzo, propose gli Schiopodi, dovette scusarsi mille volte con i fornitori e le persone del ministero che lo avevano accusato di sfiorare la criminalità. Ma, di nuovo, il senso dell'umorismo non è da tutti, e sinceramente il titolare di Mielandia aveva tutto il diritto di essere sarcastico, quando un'ottima creazione gli era stata gambizzata senza motivo.

Fatto sta che, dopo tutti i tafferugli con gli animali e l'Ufficio per la Regolazione e Controllo delle Creature Magiche, il Dipartimento del Settimo Livello si arrese alle richieste dei pasticceri e concesse i permessi.

A certe condizioni, ovviamente: primo, la commissione incaricata agli incanti doveva essere approvata dall'Ufficio e regolarmente posta sotto controllo, una volta addestrata; secondo, il ricavato della vendita negli stadi in parte sarebbe andato al Ministero, non più come pagamento per i diritti, bensì come

"spontanea donazione di Mielandia per il mantenimento in buono stato delle strutture sportive".

Ovviamente le malelingue sono dappertutto, e c'è chi disse che il negozio riuscì a cavarsela senza denunce, e a ricevere i permessi, sfruttando una certa maledizione Imperius: accusa cattiva, gratuita ed infondata, degna solo dei piccoli rivenditori locali che tanto, e giustamente, invidiano il successo nazionale di Mielandia.

Ad ogni modo, finalmente la produzione e la vendita al dettaglio poteva essere avviata ad Hogsmeade, ovviamente a Settembre dell'anno successivo, con la riapertura dei corsi di Hogwarts.

Il successo delle Delizie Dolcicori: un fenomeno in continua espansione!

Dopo le varie tribolazioni, per la gioia di adulti e piccini, finalmente con l'inizio dell'anno scolastico e della nuova stagione sportiva, Mielandia e l'Espresso per Hogwarts erano pieni di Delizie Dolcicori. Le battaglie legali (e le lettere minatorie dei tifosi) erano cessate, e la strada di questi dolci molto particolari tutta in salita. Non solo potevano trovarsi le confezioni di tifo generico, ma anche di tutte le squadre della Lega Britannico-Irlandese. La gioia fu immensa, e proporzionali i guadagni di Mielandia che, per poco non si ritrovò senza scorte nel giro di un paio di mesi; ma gli affari non erano che appena iniziati: durante le vacanze invernali, il titolare del negozio riuscì ad ottenere da Hogwarts il permesso di creare le Delizie Dolcicori dedicate alle quattro Case

della famosa scuola, e fu la sorpresa più gradita per gli studenti (siano attuali che vecchi) al ritorno dalla pausa natalizia.

Così come continuava la vendita negli stadi a 8 zellini a scatola, allo stesso modo presso Hogsmeade potevano essere acquistati a 6 zellini (agli eventi sportivi, si sa, i prodotti costano sempre di più). Ad oggi, Mielandia ha indetto una doppia linea di novità riguardo le Delizie Dolcicori: è possibile ordinare la versione delle squadre che parteciparono alla Coppa del Mondo, e recentemente è stato avviato il progetto per le squadre locali di Quidditch (per esempio quelle amatoriali di quartiere). Entrambi questi tipi di versioni (internazionale e locale) possono essere acquistate soltanto dietro ordinazione al costo di 8 zellini il pacco. Si dice che Mielandia stia iniziando a trattare con la Francia per una versione tutta

francese di squadre e cori
ma, se questa voce fosse
vera, la cosa potrebbe
richiedere tempi lunghi, e
chissà non passino un paio
d'anni almeno prima che i
Dolcicori sbarchino oltre la
manica.

Questa è la breve storia
delle Delizie Dolcicori, una
delle più brillanti trovate
commerciali di Mielandia
(e una delle più saporite).
, e fu la sorpresa più gradi-
ta per gli studenti (e tutti gli
affezionati alla Scuola) al
ritorno dalla pausa natali-
zia.



Delizie Dolcicori